



All'Amministrazione Provinciale di Genova  
P.zzale Mazzini, 2  
16122 Genova

**Provincia di Genova**  
Area 11 - Fax 010/5499680

**Richiesta di contributi per la messa in opera di strutture atte alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole.**

Il sottoscritto..... nato a..... (Prov.....)  
il..... domiciliato nel Comune di..... in  
Via..... n..... Località.....  
Tel..... proprietario e/o conduttore del fondo agricolo situato nel Comune  
di.....

**CHIEDE** di poter usufruire del contributo per la messa in opera di (1):

Rete metallica

Pastore elettrico

sul fondo sito in Località..... del Comune  
di..... coltivato a (2)..... di  
superficie pari a metri quadrati (mq.) .....

**DICHIARA INOLTRE**

ai sensi dell'art. 4 L.158/68 e dell'art. 3 comma 10 L.191/98

- che i dati relativi alla presente domanda sono veritieri;
- di non aver beneficiato né di voler beneficiare di analoghi contributi per le stesse opere da parte di altri Enti (Comunità Montane, Consorzi di Comune ecc.);
- di provvedere alle necessarie autorizzazioni eventualmente previste da regolamenti e/o normative vigenti in materia per la messa in opera di recinzioni;
- di essere a conoscenza che non saranno previsti risarcimenti di eventuali futuri danni, causati dalla fauna selvatica alle colture presenti sul fondo interessato dal presente contributo.

(1) Segnare elusivamente una delle due voci indicate

(2) Specificare il tipo di coltura in atto: orticole, frutteto, vigneto, prato, pascolo ecc.

..... li.....

**IN FEDE**

.....

N.B. se l'interessato invia l'istanza per posta occorre allegare una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

## AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

1) Possono inoltrare domanda i proprietari o conduttori dei fondi agricoli sul territorio provinciale purchè non abbiano beneficiato o intendano beneficiare, per le stesse opere, di analoghi contributi da parte di altri Enti (Comunità Montane, Consorzi Agricoli Intercomunali, etc.). **Per quanto riguarda la messa in opera di rete metallica possono beneficiare del contributo esclusivamente i conduttori di fondi adibiti a produzioni orto-frutticole e floro-vivaistiche.**

2) Le domande possono essere consegnate a mano direttamente agli Uffici o inviate tramite le Associazioni Agricole, i Comuni e/o le Comunità Montane, o mediante servizio postale con lettera raccomandata.

Le stesse devono contenere:

- le generalità del richiedente, compreso l'indirizzo e l'eventuale recapito telefonico;
- superficie del fondo da recintare e tipo di coltura in atto;
- indicazione del tipo di struttura scelta.

3) Le denunce che non vengono consegnate di persona agli uffici provinciali dovranno essere corredate di fotocopia fronte-retro di un documento di identità del denunciante.

4) La superficie colturale minima ammessa al contributo non deve essere inferiore a 100 mq.

5) L'altezza della recinzione metallica fuori da terra non deve essere, di norma, superiore a 1.10 m.

6) L'Amministrazione provinciale provvederà ad effettuare un accertamento preventivo, per verificare l'ammissibilità della richiesta, e al rilascio di apposito nulla osta;

7) Il termine per l'esecuzione dei lavori verrà determinato in fase di accertamento preventivo concordandolo con il richiedente in base all'entità dei lavori stessi fino ad un massimo di 12 mesi dal nullaosta. Per casi opportunamente motivati è prevista altresì la concessione di una proroga. **Il mancato adempimento dei lavori entro i termini convenuti comporterà di norma l'inammissibilità al contributo;**

8) A seguito dell'ultimazione dei lavori il richiedente dovrà provvedere a darne comunicazione all'Amministrazione mediante apposita lettera **allegando alla stessa la documentazione (fattura in originale) comprovante la spesa sostenuta.** Successivamente alla presa visione di quanto sopra e del relativo collaudo effettuato da parte di personale incaricato, l'Amministrazione provvederà a corrispondere il relativo contributo, commisurato all'effettiva entità dei lavori, nella seguente misura:

- a) 60% del costo d'acquisto del materiale per recinzione elettrificata (unità elettrica, isolatori e filo) su una spesa max. ammissibile di €516,46 pari ad un contributo massimo di €309,87;
- b) 60% del costo d'acquisto della rete metallica su una spesa massima ammissibile di €774,68 pari a un contributo massimo di €464,81;

9) La concessione del contributo per la messa in opera di strutture di prevenzione comporta di norma la non ammissibilità delle domande di risarcimento di eventuali futuri danni causati dalla fauna selvatica alle colture presenti sui fondi agricoli interessati, di proprietà o condotti dal beneficiario del contributo stesso.

# INDICAZIONI TECNICHE PER LA MESSA IN OPERA DI STRUTTURE ATTE ALLA PREVENZIONE DEI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA

## 1. PASTORE ELETTRICO

### Materiale

a) Unità elettrica (alimentatore e/o trasformatore).

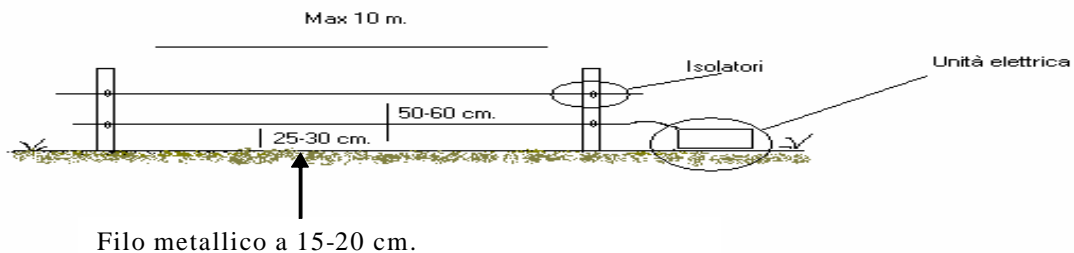
b) Filo elettrificato: recinzione costituita da 2 o 3 ordini di fili elettrificati posti rispettivamente a 25-30, 50-60 e 90 cm dal suolo e fissati a paletti di supporto.

L'adozione di un ulteriore filo di massa non elettrificato a circa 20 cm. da terra aumenta l'efficacia della protezione, in quanto l'animale risente maggiormente dello shock elettrico se tocca contemporaneamente il filo elettrico e quello di massa.

c) Pali. I pali, in legno, su cui verranno fissati i fili elettrificati possono essere anche molto distanziati, è però sconsigliabile lasciare tra un palo e l'altro una distanza superiore ai **10 metri**.

d) Isolatori. Su ogni palo devono essere posti gli appositi isolatori, al fine di evitare inopportune perdite di corrente.

**N.B.** Per il corretto funzionamento e un rendimento ottimale è indispensabile verificare l'isolamento della recinzione in maniera regolare, eseguendo una ricognizione accurata il più sovente possibile per eliminare le "masse" (vegetazione a contatto dei fili) o riparare eventuali danni (caduta di rami, pietre etc.).



## 2. RECINZIONE METALLICA

### Materiale

a) Pali. pali in ferro o in legno, con diametro di circa 6-8 cm in testa, distanza tra un palo e l'altro non superiore a 3 ml. **L'altezza fuori di terra deve essere di norma non superiore a 1.10m;**

b) Rete. E' da utilizzarsi la rete metallica a maglia romboidale zincata o plastificata. Per evitare che l'animale facendo leva con il muso, riesca ad alzare la rete è buona norma fissarla a terra mediante picchetti, pali in legno o interrandola ad una profondità di almeno 20 cm.

**N.B.** In presenza di dislivelli occorre ravvicinare i pali e, nel caso ricorrere, a pezzi aggiuntivi di rete, al fine di eliminare eventuali passaggi che si possono determinare in questi punti. Recinzioni di elevata estensione dovranno prevedere, lungo la perimetrazione, punti di accesso (cancelli) che possano consentire l'eventuale passaggio in assenza di coltura in atto.

